Sotto il campanile

Domenica 19 novembre 2017

PARROCCHIA S. AMBROGIO V.D.

II di Avvento
Convertitevi perchè il regno dei cieli è vicino

In questa domenica irrompe la figura di Giovanni il Battista. Annuncia che il Signore sta per venire. Bisogna preparare il cuore ad accoglierlo. La sua voce somiglia a quella degli antichi messaggeri, che venivano mandati in lontani villaggi ad annunciare la visita del re. Invitavano a mettere ordine, pulire le strade, abbellire le case, sistemare fiori e piante, appendere tappeti alle finestre, aggiustare muri, colmare le buche, organizzare la festa. La vita è attesa. Attesa di Qualcuno che sta alle porte. Attesa di Dio.

Noi, però, donne e uomini d'oggi, a questo messaggio restiamo indifferenti. La malattia del nostro tempo è la volontà di dimenticare l'avvento di Dio. Siamo abbagliati dal fascino della ricchezza e dell'opulenza di coloro che hanno tutto. Ci sembrano felici. Li invidiamo. E corriamo, … corriamo, … corriamo per raggiungerli. La frenesia si trasforma in pazzia. Come viaggiatori su un treno in corsa, lasciamo scivolar via ogni cosa, famiglia, affetti, sentimenti, amicizia, cuore, gioia, futuro, … . Tutto se ne va e noi restiamo soli con la sete dell'oro.

Molte volte la vita diventa amara. Manca il lavoro, il pane quotidiano. I soldi non bastano per provvedere alle necessità dei figli, pagare le bollette, i mutui, le spese mediche, i testi scolastici. Le preoccupazioni deprimono, corrodono, scarnificano. I debiti si accumulano, i problemi aumentano, il domani si fa sempre più nero. Ho conosciuto genitori che hanno rubato per fame. Manca la serenità, la quiete interiore, la tranquillità per ascoltare messaggi di speranza. L'unica voce che grida potente è quella della miseria.

Il mese di novembre non gode di molta simpatia per le giornate corte e buie. Richiamano l'oscurità della storia con le sue stragi, i drammi, le violenze, gli

atti insensati del terrore, le morti innocenti. Come dimenticare la piccola Sahar? Una neonata siriana del villaggio di Hamurya, nella zona di Ghouta. La madre l'ha partorita e non ha avuto le energie per allattarla, né mezzi per comprare latte in polvere. Forse gli aiuti erano vicini, su qualche carovana di camion bloccata dai mitra dei soldati. Ma non sono arrivati in tempo. Sahar è morta di guerra, di assedio, di fame. Quanti bambini nel mondo ogni giorno muoiono così! Le braccia e le gambe ridotte all'osso, la voce esausta incapace di piangere, il viso minuto, denutrito, gli occhi socchiusi, tristi, lo sguardo nel nulla. In quel corpicino di bambina c'è tutto il male del mondo, raggrumato come in un nodo di carne, aggrovigliato, contorto. Viene alla mente la triste canzone del bambino di Auschwitz. "Io chiedo come può l'uomo uccidere un suo fratello, eppure siamo a milioni in polvere qui nel vento! Ancora tuona il cannone, ancora non è contenta di sangue la bestia umana e ancora ci porta il vento". L'assurdità del male soffoca la speranza e fa tremare.

Oggi però risuona una lieta notizia. La notte della morte sulla terra è illuminata dalla luce della vita che nasce a Betlemme. Dio non ci abbandona, viene tra noi. La sua ora e il suo giorno sono già spuntati, ma devono ancora venire. Egli è L'Emanuele, il Dio con noi, sorprendente. Non è sempre uguale, senza colore né volto, lontano, irraggiungibile. "Viene a battezzare in Spirito Santo e fuoco", a rivoluzionare la vita, a bussare ai cuori, a dare un nuovo corso alla storia. È il Dio del nostro avvenire. Ogni notte può trovare uno spiraglio di luce in Colui che ha affermato: "Io faccio nuove tutte le cose". C'è forse una speranza più grande in cui credere e aggrapparsi? Maranatha! Vieni, Signore Gesù!

Per non arrenderci alla notte, ecco una stupenda poesia di David Maria Turoldo.

Avvento, tempo del desiderio, tempo di nostalgia e ricordi.
Avvento, tempo di solitudine e tenerezza e speranza.
Oh, se sperassimo tutti insieme, tutti la stessa speranza (…)
Sperassimo con tutte le viscere, con tutta la mente e il cuore
Lui solo sperassimo (…), desiderio dell'intera creazione;
e ogni essere vivente sperasse con noi
e foreste e fiumi e oceani, la terra fosse un solo oceano di speranza
e la speranza avesse una voce sola
e certi che non vale chiedere più nulla, ma solo quella cosa,
allora appunto urlassimo in nome di tutto il creato: VIENI, VIENI, VIENI, SIGNORE (…)
Allora tutto si riaccenderà alla sua luce (…)
allora canteremo, allora ameremo, allora allora …

don Franco Colombini

Appuntamenti della settimana

Oggi 12 Novembre

Ore 11.15 : aspettiamo i genitori dei ragazzi/e di quinta Elementare per la S. Messa, poi seguirà il pranzo condiviso e gli incontri.

Ore 15.30 : Battesimo di 4 bambini della nostra Parrocchia

1. Con l'Avvento nei giorni feriali celebreremo la S. Messa con le Lodi al mattino e i Vesperi al pomeriggio. Raccomando il silenzio interiore, l'ascolto della Parola di Dio, la preghiera. I ragazzi possono acquistare il calendario di Avvento per preparasi al Natale in famiglia. Invito a rinunciare al superfluo e dare il proprio contributo a sostegno dell'ospedale e della missione di Chaaria in Kenia del Cottolengo di Torino.

2. Mercoledì 23 Novembre alle 21.00 si farà la Catechesi cittadina per adulti e giovani presso la Parrocchia S. Lorenzo dal tema: i giovani costruttori di futuro

Domenica prossima 26 Novembre

Ore 11.15 : aspettiamo i genitori dei ragazzi/e di seconda elementare per la S. Messa, nel pomeriggio seguiranno gli incontri e l'happy hour conclusivo

I bambini del catechismo sono invitati a portare alle Messa delle 11.15 una confezione di zucchero per i poveri assistiti dalla Caritas

Caritas

Ringraziamo coloro che hanno collaborato alla raccolta porta a porta dei generi alimentari. Invitiamo chi ancora non l'avesse fatto ad offrire un pacco spesa per i poveri in occasione del Natale.

È possibile sottoscrivere una quota mensile a favore della Caritas. Chi è interessato si rivolga a Suor Giuseppina

Avvento con l'Arcivescovo Mons. Delpini

Oggi celebrerà la Messa alle 17.30 per gli insegnanti. Dalle 15 alle 17 possono partecipare a visite guidate e gratuite al Museo del Duomo o al Museo Diocesano Carlo Maria Martini.

Domenica prossima, 26 Novembre, alla stessa ora, incontrerà e celebrerà l'Eucaristia per i suoi coetanei nati nel 1951

Calendario Liturgico

LUNEDÌ 20 Novembre *B. Samuele Marzorati, mart.*	*Ore 08.00 : Maria, Nino, Enna* *Ore 18.00 : Carrara Giulio e Maria Giovanna*
MARTEDÌ 21 Novembre *Presentazione BV Maria*	*Ore 08.00 : Freddi Teresio* *Ore 18.00 : Antonino, Maria Concetta, Nunziata, Rosa*
MERCOLEDÌ 22 Novembre *S. Cecilia, Vergine e Martire*	*Ore 08.00 : Fam. Pestarino e Mainardi* *Ore 18.00 : Fam. Corso e Berté*
GIOVEDÌ 23 Novembre *S. Clemente I, Papa e martire*	*Ore 08.00 : Marzani Maria* *Ore 18.00 : Girone Francesco*
VENERDÌ 24 Novembre *B. Maria Anna Sala, vergine*	*Ore 08.00 : Ferrario Carlo* *Ore 18.00 : Siano Vincenzo e Cesira*
SABATO 25 Novembre *S. Caterina d'Alessandria, Vergine e Martire*	*Ore 08.00 : Maderna Maria* *Ore 18.00 : Lovati Angelo e Ernesta*
DOMENICA 26 Novembre *III di Avvento*	*Ore 08.30 : Pia e Attilio* *Ore 10.00 : Fam. Croci e Bruno* *Ore 11.15 : Nanti Romano* *Ore 18.00 : Boeri Aurelio e Clementina*

IN QUESTA SETTIMANA

Con il BATTESIMO abbiamo accolto nella Chiesa MARESCA SOFIA, CINQUEPALMI CHRISTIAN, PIZZARELLI MATTIA, CASSI BEATRICE: crescano in età, sapienza e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Sono entrati nella Casa del Padre TROTTA MARIA CARMELA, MAURO SALVATORE e il piccolo EDORO DIVINE: vivano nella luce e nella pace del Paradiso.